

Rotary
Club Bergamo Sud



**SIATE DI
ISPIRAZIONE**



CONVIVIALE DEL 20 settembre 2018
**Serata di ringraziamento per il service
a favore della UILDM - Bergamo**

Relatrice dott.sa Olivia OSIO

**PROSSIMA CONVIVIALE:
venerdì 5 ottobre 2018 ore 18,30
MUSEO DELLE STORIE DI BERGAMO**

PRESENTAZIONE DELL'ALA MUSEALE DEDICATO ALLA FOTOGRAFIA
REALIZZATA PER MEZZO DEL NOSTRO SERVICE

La conclusione di un service è sempre fonte di soddisfazione e di orgoglio, oltre che di stimolo per attuarne altri.

“Serata di ringraziamento per il service a favore della UILDM - Bergamo”

Giovedì scorso siamo stati ospiti dall'Associazione UILDM di Bergamo la quale ha voluto in questo modo esprimere il loro grazie per il service attuato con loro nell'anno 2017-2018. Anche se celebrato con un giustificabile ritardo questo non ha tolto il merito al Past President Marco ROSSINI che lo aveva incluso nel suo programma.

Siamo stati accolti nella loro sede di via Leonardo da Vinci dove ci è stata offerta una cena preparata dai loro volontari. Il clima di serenità e di riconoscenza ci ha accompagnato per tutta la serata. Non sono pure mancate delle gradite sorprese.

Come da prassi la conviviale è stata aperta dal Presidente Piero MINETTI il quale ha detto: *“un saluto soprattutto agli amici della UILDM che ci ospitano questa sera con la solita generosità e con una organizzazione splendida. E' questa un'occasione per celebrare la conclusione del nostro service. Era una serata che doveva essere tenuta nell'anno rotariano di Marco, perché il service è merito suo e della sua Squadra. Quindi io farò la prima presentazione, però volentieri lascerei la parola a Marco. Do la parola ora alla dottoressa Olivia OSIO per il benvenuto.”*

Con un po' di imbarazzo la dottoressa ha voluto prima ricordarci che l'Associazione è brillantemente gestita dal Presidente Danilo BETTANI, presente accanto al nostro Presidente, e poi si è scusata per il ritardo dovuto al rinnovamento dei locali. Lavori da noi sostenuti con questo service. In tale modo ci è stato dato modo di constatare il bel risultato ottenuto con il nostro impegno.

“questo è per noi importante – ha detto la

dottoressa OSIO – perché così possiamo accogliere le numerose persone che frequentano questo luogo in modo decoroso e “luminoso”. Quindi grazie, veramente grazie, perché siete i primi ospiti in questa sede rinnovata.”

Dopo i saluti del Presidente BETTANI ci sono stati illustrati gli ultimi progetti che l'Associazione sta realizzando. *“Con un certo orgoglio – ha detto – posso presentarvi due nostri giovani che stanno realizzando un particolare progetto denominato “Progetto PLUS” e dedicato proprio ai giovani. Il progetto “Plus”, promosso da UILDM - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare ha come obiettivo di incoraggiare l’inserimento lavorativo, sociale e territoriale delle persone con disabilità offrendo un percorso di orientamento, formazione e job coaching. Qui con noi, questa sera abbiamo Marta PAGANI (laureata in scienze dell'educazione) e Matteo GUALANDRIS (laureato in scienze della comunicazione) che sono stati selezionati (con altri 78 disabili in tutta Italia) e sperimenteranno per primi questo nuovo percorso lavorativo”.*

Con grande attenzione abbiamo ascoltato le prime esperienze che questi ragazzi stanno provando. A loro ed al progetto auguriamo un grande successo.

Durante la conviviale il Presidente ha voluto informare i soci presenti dell'iniziativa promossa dai motociclisti rotariani a sostegno delle famiglie genovesi colpite dal tragico crollo del ponte Morandi. (una nota del segretario Anna Venier la potete leggere nelle pagine successive).

In chiusura di serata c'è stata la bella sorpresa: la proiezione in anteprima del video «Siamo tutti dentro la Bibbia», un percorso di comprensione del reale. Un libro e un calendario.

Dov'è la sorpresa? Subito detto. Due nostri soci, Andrea e Matteo, hanno fatto parte dello staff per la realizzazione dell'opera e si sono prestati anche come attori (in omaggio a loro la foto della loro prestazione).

La dottoressa OSIO, a conclusione della serata ha invitati tutti a partecipare alla presentazione dell'opera prevista per il mese di ottobre.

Il classico tocco di campana suonato dal Presidente ha concluso la conviviale.

CLICCA SULLA FOTO PER
VEDERE LA RASSEGNA
FOTOGRAFICA O IL VIDEO
DELLA CONVIVIALE



foto



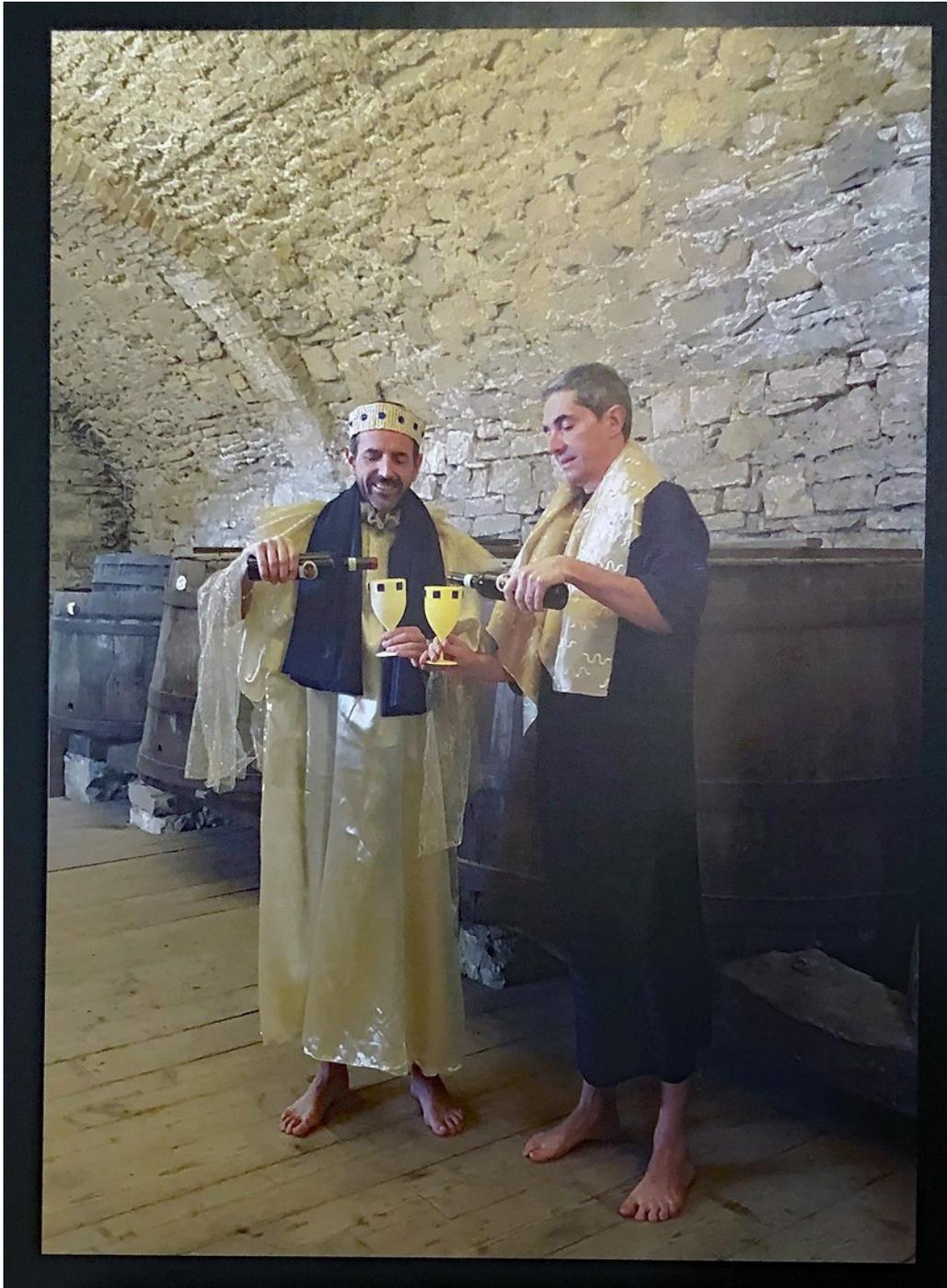
video



Su proposta del Presidente è possibile scaricare le singole fotografie della conviviale.

Per ragioni di privacy occorre fare una richiesta specifica inviando una email seguente indirizzo:

RCBERGAMOSUD@GMAIL.COM



**I soci, Andrea e Matteo in “veste talare” durante le riprese dell'evento UILD:
«Siamo tutti dentro la Bibbia», un percorso
di comprensione del reale. Un libro e un calendario**

L'ECO DI BERGAMO
GIOVEDÌ 27 SETTEMBRE 2018

25

Volontariato Le buone notizie

La Uildm festeggia i 50 anni Assistenza e battaglie civili

L'anniversario. Nata il 29 settembre '68 in casa di Giovanni Daldossi, dopo una diagnosi di distrofia muscolare a due dei suoi figli. I viaggi in Lambretta per incontrare le famiglie

CHIARA RONCELLI

Tra due giorni la Uildm di Bergamo festeggia i suoi 50 anni: l'associazione è nata il 29 settembre 1968 in casa di Giovanni Daldossi, che proprio quel giorno fondò ufficialmente la sezione bergamasca dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. «Poco più di cinquant'anni fa riceveti una diagnosi di distrofia muscolare per due dei miei figli - racconta Daldossi -. Si sapeva ancora poco e questa malattia rara era in fase di osservazione: ero preoccupato e mi misi alla ricerca di qualche associazione che potesse darmi indicazioni o che mi segnalasse qualche cura valida».

Un percorso terapeutico

Giovanni venne così a conoscenza di un gruppo di persone, guidate dal medico Agostino Boria, che a Milano si stava occupando di distrofia: riuscì ad incontrare il dottore e con lui avviò un percorso terapeutico per i suoi figli. Tutta l'esperienza che Giovanni e la sua famiglia stavano acquisendo poteva però diventare utile anche per altre persone che nella provincia di Bergamo si trovavano ad affrontare la stessa malattia. «Dal confronto con un amico nacque l'idea di costituire anche a Bergamo un'associazione che si occupasse di distrofia. Nel 1961 l'associazione milanese del dott. Boria conflui nella neonata Uildm e quando nel 1968 costituimmo la nostra associazione bergamasca entrammo anche noi all'interno della rete nazionale». In quegli anni dalla sezione di Milano arrivarono inno-



Una delle prime Camminate organizzate dalla Uildm a Bergamo

minativi delle famiglie colpite da questa malattia nella provincia di Bergamo. «Io e mia moglie iniziammo a fare il giro della provincia con la nostra Lambretta. Contattavamo le famiglie e le incontravamo una ad una per poter dare loro tutte le informazioni utili, sia riguardo ai trattamenti che ai diritti e alle opportunità a cui potevano accedere».

Tante attività

Grazie a questi incontri e alla collaborazione di molte persone che pian piano iniziavano ad avvicinarsi a questa nuova realtà, prese forma la tante attività che Uildm ha realizzato sul nostro territorio. «Dopo l'inizio nella nostra casa, apriamo la prima sede all'interno della Croce Ros-

sa; poi man mano l'associazione cresceva e aumentavano le iniziative ci spostammo in altri luoghi, fino ad arrivare all'attuale sede in via Leonardo da Vinci a Bergamo, nel quartiere di Montebello, ottenuta grazie all'aiuto del Comune». In questi 50 anni l'associazione si è evoluta, provando a rispondere ai bisogni che le persone con distrofia e le loro famiglie esprimevano: nei primi anni vennero istituiti i servizi principali di cui i malati avevano bisogno, dalla fisioterapia alla consulenza medica, poi le attività si concentrarono sugli aggiornamenti, la ricerca e la costruzione di relazioni, senza mai dimenticare l'importanza del contatto diretto con le famiglie che vivono la fatica di questa malat-

ta. Furono anni di battaglie civili, di realizzazione di accordi con gli enti locali e con servizi sanitari, di costruzione di collaborazioni importanti.

Costruire relazioni

Fin dall'inizio della sua storia la Uildm si caratterizzò per la sua capacità di costruire relazioni retti con il territorio. «Iniziammo a migliorare le attività e a garantire efficienza proprio grazie alle amicizie che nascevano: i primi furono un gruppo di giovani della chiesa di San Giorgio, con cui nacque un bel rapporto e che ci aiutarono all'inizio delle attività a mantenere costante il contatto con le famiglie dei malati».

A partire da questi giovani, nei 50 anni di vita dell'associazione

Giovanni ha visto tante persone passare davanti ai suoi occhi: i malati e le loro famiglie, i volontari, i giovani che sceglievano la via dell'obiezione di coscienza, i medici, gli amministratori locali. Tutti compagni di viaggio che hanno permesso all'associazione di crescere e di continuare ad essere un punto di riferimento per molti. La forza della Uildm sta proprio nella sua capacità di non essersi mai chiusa nella dimensione specialistica, e di porsi sempre come associazione che si occupa della vita della città. Perché nessuna esperienza, per quanto difficile, è solo delle persone che la vivono direttamente, ma ha sempre ricadute anche sulla comunità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa ha fatto l'associazione Parlano i testimoni



Giovanni Daldossi

I festeggiamenti

Due convegni (il primo sabato alla Fondazione Piccinelli, il secondo all'Università) e una mostra

Quest'anno la Uildm - Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - sezione di Bergamo compie 50 anni e li festeggia con due appuntamenti aperti alla cittadinanza: due seminari che attraverso la voce di diversi testimoni racconteranno quello che l'associazione ha realizzato in cinquant'anni, gli obiettivi che continua a proporsi e lo stile di lavoro che ha portato avanti. Il primo appuntamento è in programma per sabato alla Fondazione Piccinelli di Scanzososciate, dove l'associazione presenterà ufficialmente «Siamo tutti dentro la Bibbia», il progetto culturale tra il 2017 e il 2018 che ha dato vita ad una mostra e ad un calendario. L'incontro si aprirà alle 9 con l'intervento del vescovo Francesco Beschi dal titolo «Siamo tutti dentro la Bibbia», seguito dalla relazione «La fraternità nella Costituzione italiana» di Filippo Pizzolo. Interverrà poi Luca Fazzi, docente di Sociologia all'Università di Trento per raccontare la fraternità nella cooperazione sociale e nel volontariato. Gli interventi saranno accompagnati dal pianoforte di Francesco Stiz. Alle 11.30 verrà inaugurata la mostra e saranno presentati il libro e il calendario realizzati dai volontari che hanno partecipato al progetto. Per partecipare all'incontro è necessaria la prenotazione, telefonando allo 035.343315.

I festeggiamenti proseguiranno poi sabato 20 ottobre alle 17 nella sala conferenze dell'Università degli Studi di Bergamo (sede di piazzale Sant'Agostino) con l'incontro «E il settimo giorno sorrise»: interverranno l'attore Giovanni Soldani, il bibliista mons. Patrizio Rota Scalabrini e il prof. Ivo Lizola dell'Università degli Studi di Bergamo. Verranno quindi presentate scene dell'Antico Testamento e l'incontro si concluderà con una cena biblica a buffet. Anche per partecipare a questo appuntamento è necessario prenotare telefonando alla Uildm al numero 035.343315. Per maggiori informazioni visitare il sito bergamo.uildm.org.

Cambiare la cultura della disabilità

Il progetto

Con «Siamo tutti dentro la Bibbia», un percorso di comprensione del reale. Un libro e un calendario

«Siamo tutti dentro la Bibbia» è un progetto culturale realizzato dalla Uildm di Bergamo tra il 2017 e il 2018, che ha impegnato 97 attori e 38 collaboratori che in 53 ore si sono alternati per essere presenti in 31 luoghi diversi per realizzare altrettanti scatti fotografici. Un percorso accompagnato dal bibliista Gian Gabriele Vertova: «L'idea - racconta - è nata da un ragazzo che partecipa alle attività dell'associazione e il collegamento tra la Bibbia e la Uildm mi è sembrato

naturale. Bibbia significa «Libri», e dentro questo testo c'è una stratificazione di protagonisti e di storie che sono state raccolte e tramandate». La Bibbia diventa così una metafora per raccontare l'associazione, che ha sempre saputo coinvolgere persone diverse. Non solo: questo lavoro è anche un tentativo di cambiare la cultura della disabilità, mostrando che anche le persone con disabilità hanno potenzialità come tutti gli altri.

I volontari Uildm hanno così provato a far rivivere la Bibbia, innanzitutto imparando a conoscerla attraverso le lezioni di Vertova, e poi provando ad interpretarne alcune scene dell'Antico Testamento. «Il testo biblico è diventato in questo



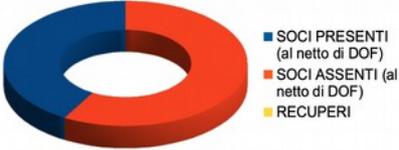
Un'immagine del percorso «Siamo tutti dentro la Bibbia»

modo un'occasione di comprensione della realtà - spiega Vertova - e l'opportunità di interpretarlo ha funzionato, perché tutti si sono sentiti dentro la Bibbia». Proprio questo «sentirsi dentro la Bibbia» è nato il nome al progetto: «Nella prefazione al libro che raccoglie tutti gli esiti del progetto, il vescovo Beschi scrive «mi sono sentito fortemente coinvolto in un percorso»: questo era lo scopo del lavoro, che ognuno potesse sentirsi coinvolto dentro a questo testo e dentro alla storia di un'associazione impegnata per migliorare la comunità in cui viviamo». I racconti raccolti nel libro sono tratti in buona parte dalla Genesi, ma non solo: ci sono testi dell'Esodo che permettono di ri-

lettere sul carattere di uscita che ha ogni esperienza significativa della vita. «Tutto questo dice molto anche della storia della Uildm - spiega Edvige Invernici, volontaria dell'associazione -. Racconta come nel tempo abbiamo costruito una rete di relazioni e che dietro al nostro lavoro c'è una squadra».

«Siamo tutti dentro la Bibbia» ha dato vita ad una mostra fotografica, ad un libro e al calendario 2019. Inoltre, fino alla metà di ottobre sul sito della Uildm (bergamo.uildm.org) è possibile votare gli scatti della mostra: il più votato sarà annunciato nell'incontro del 20 ottobre «E il settimo giorno sorrise» nella sala conferenze dell'Università degli Studi di Bergamo.

Presenze alla conviviale del 20 settembre 2018

Soci presenti	20	 <ul style="list-style-type: none">■ SOCI PRESENTI (al netto di DOF)■ SOCI ASSENTI (al netto di DOF)■ RECUPERI
Coniugi	2	
Ospiti dei Soci		
Ospiti del Club - in visita da altri Club		
Totale	22	
Soci presso altri Club:		

LA PERCENTUALE E' DATA DA: SOCI ATTIVI PRESENTI / [SOCI ATTIVI - (SOCI DOF o in Congedo)] X 100
I SOCI DEL CLUB AL 01/07/2018 SONO 56
DI CUI SOCI ATTIVI 52 (AL LORDO DEI SOCI DOF 3 E IN CONGEDO 1) E SOCI ONORARI 4

Appuntamenti da segnare in agenda

venerdì 5 ottobre dalle ore 18,30

**ANTEPRIMA DELL'INAUGURAZIONE
DELL'ALA MUSEALE DELLA FOTOGRAFIA
PRESSO IL MUSEO DELLE STORIE DI BERGAMO
(Chiostrò di San Francesco)**

Una mostra-laboratorio sulla luce si snoda tra storia e scienza attraverso i suggestivi locali del convento di San Francesco allestita grazie al sostegno del nostro Club

L'evento è stato incluso nel programma 2018 di



BERGAMO**S**CIENZA

STRUTTURA E LOCATION



ROTARY INTERNATIONAL



Presidente
Barry RASSIN

DISTRETTO 2042



Governatore
Roberto DOTTI

Segretario:

Donato CARABELLI

GRUPPO OROBICO 1

Assistente del Governatore

Nicoletta SILVESTRI

IL CLUB

- Si riunisce: 1° - 2° - 3° giovedì del mese alle ore 20,00
- Consiglio Direttivo: 4° giovedì del mese
- Presso il Ristorante: "la Marianna" - Colle Aperto 2 (Città Alta) Bergamo tel. 035237027
- e-mail: rbergamosud@gmail.com

CONSIGLIO DIRETTIVO

Presidente
Piero MINETTI

Segretario
Anna VENIER

Tesoriere
Alberto CIAMBELLA

Prefetto
Delfina FAGNANI

Vice Presidente
Giuseppe STEFANELLI

Past President
Marco ROSSINI

Presidente Eletto
Maria Grazia ARDITI

Consiglieri

Roberto BIAGGI – Paola BRAMBILLA - Roberta CALDARA – Fulvia CASTELLI - Paolo CIVIDINI – Antonio DI MARCO – Matteo FERRETTI - Edoardo GERBELLI – Carlo PEDRALI – Clemente PREDA – Paolo SANGUETTOLA – Elio ZAMBELLI -

VITA DEL CLUB



Angeli Alberto
Perego Corrado

04 ott
23 ott

le conviviali del mese

Ottobre

**5 Inaugurazione dell'ala museale
"Click ... la luce fu"**

**11 Incontro con Lorenzo GIUSTI
direttore GaMeC di bergamo**

**18 Serata dedicata alla musica con il
maestro Vito PANZA, percussionista**

25 Consiglio Direttivo

COMUNICAZIONI DALLA SEGRETERIA

Gentili Tutti,

come convenuto telefonicamente con la dr.ssa Roberta Frigeni, direttrice del Museo delle Storie di Bergamo, e con la prof. Silvia Tiani, dell'Istituto comprensivo Donadoni,

lunedì 8 ottobre 2018 alle ore 9.00 circa,

una classe di terza media dell'Istituto Donadoni parteciperà alla inaugurazione ufficiale del Laboratorio "Click.. e luce fu", allestito presso il Chiostro di San Francesco, sede del Museo stesso, alla presenza del Sindaco, dell'Assessore, del Presidente del Rotary Club Bergamo Sud, ente che ha sostenuto economicamente l'allestimento del Laboratorio, tramite erogazione liberale.

Ccordiali saluti. Anna

Cari tutti,

coloro che non lo avessero fatto giovedì scorso durante la cena alla UILDM, si ricordino di contattare Andrea Vecchi (cell. 3395331621 mail : andrea.vecchi@tiscalinet.it) per prenotare la maglietta che aiuterà le famiglie di coloro che hanno perso un congiunto nel tragico evento (locandina allegata).

Vi ricordo che il costo di ogni maglietta è di € 10,00.

Vi raccomando di contattare Andrea con sollecitudine!

Ciao Anna

Cari Amici,

se domenica 30 settembre doveste passare da piazzetta Santo Spirito a Bergamo, non dimenticate di acquistare una torta cucinata dai ragazzi del Rotaract Città Alta, per finanziare il camp dell'amicizia. Si tratta di una service "storico": ragazzi disabili e i loro accompagnatori sono ospitati a giugno, per una settimana, vicino a Lecco e ogni giorno è organizzata per loro una visita nelle città lombarde limitrofe. E' un service molto impegnativo in termini di tempo, che i ragazzi del Rotaract dedicano, e di denaro: questa è una iniziativa per raccogliere i fondi necessari.

Vi allego la locandina e sotto trovate la mail di accompagnamento del Rotaract.

A stasera! Anna

VISITA AL LABORATORIO IN CORSO SUL RESTAURO DEL MANTEGNA

I COMMENTI DEI SOCI CHE HANNO VISITATO LA MOSTRA

*Ciao,
Non ho parole sufficienti per descrivere la vostra professionalità, sono orgoglioso di essere in questo Club per i nostri soci e quello che riusciamo a fare.
Grazie Delfina e Giovanni per la bellissima mattina.
Un caro saluto a tutti.
Marco*

*Grazie mille a te e Delfina, è stata una bellissima occasione per ammirare da vicino l'opera del Mantegna e apprezzare la vostra passione e competenza!
Emanuele*

*Grazie a te e a Delfina. Grazie per averci dato la possibilità di condividere una "storia" di tale importanza! Grazie per la passione dedizione e competenza che hanno accompagnato ogni vostro gesto e ogni vostra parola nella descrizione di ciò che sta avvenendo. Momenti magici!
Francesca*

*Buon sabato pomeriggio a tutti,
mi permetto di scrivervi per ringraziare della cordialissima visita di questa mattina, che è stata davvero di grande soddisfazione per Delfina e per il sottoscritto. Vi allego il dettaglio - di cui si è parlato - del gigante incappucciato che si arrampica, schiacciato sulla parete: un bellissimo 'scherzo' che Mantegna introduce a volte nelle rocce, o nelle nuvole, dei suoi dipinti.
Un caro saluto e a presto,
Giovanni*

*Grazie a Tutti Voi per la presenza e le belle parole!
Con Giovanni si è rientrati ieri sera da Londra con ulteriori e interessanti notizie a riguardo dell'unione dei due dipinti. la storia continua.....
Rinnovo comunque l'invito a tutti i Soci che non sono potuti intervenire sabato, sarà davvero un gran piacere accoglierli nelle giornate di mercoledì e sabato negli orari di apertura del museo: ore 9,30-17.
Delfina*





Mantegna, da Londra conferme sul dipinto Si tratta per il prestito

La mostra. Alla National Gallery esposta la «gemella» della tavola ritrovata in Carrara. «L'autore è lo stesso» Trattative in salita per avere le due opere a Bergamo

CAMILLA BIANCHI

«Tutto combacia, non ci sono dubbi. I dipinti appartengono alla stessa tavola. La «Resurrezione» ritrovata in Accademia Carrara è la parte superiore della «Discesa al Limbo», opera riconosciuta di Andrea Mantegna». A pochi giorni dall'inaugurazione, a Londra, dell'attesissima mostra su Mantegna e Bellini - cento capolavori da tutto il mondo riuniti per un confronto tra i due giganti del Rinascimento - il conservatore dell'Accademia Carrara Giovanni Valagussa, autore della scoperta, e la restauratrice Delfina Fagnani tornano a Bergamo con una certezza dopo aver visto in anteprima, tra le tante opere esposte a Londra, il dipinto gemello della «Resurrezione di Cristo» rinvenuta nei depositi della nostra pinacoteca.

«La verifica dal vero conferma che sono due parti della stessa tavola, difficile dire a quando risalga la separazione - continua Valagussa, che a Londra si è portato una fotografia ad alta definizione, in scala uno a uno, della Resurrezione - ma il le-

gno, lo spessore del supporto, persino le crepe e lo stato di conservazione indicano una coincidenza perfetta». Dettagli fondamentali avvalorati dagli indizi che vengono man mano rivelati dal restauro in corso nel laboratorio a vista allestito in Carrara. Dall'intervento di pulitura della superficie pittorica stanno emergendo colori brillanti, una qualità del disegno di altissimo livello e dettagli di realizzazione, pentimenti e variazioni, che confermano l'autografia dell'opera. Anche le indagini scientifiche - quelle chimiche e ottiche realizzate dalle Università di Verona, Parma e della Toscana, e quelle radiologiche compiute con le strumentazioni di Humanitas Gavazzeni - hanno dato riscontri positivi sull'attribuzione del dipinto al Mantegna. Come l'analisi dei leganti, che rivelano l'uso di tempera e oro per dipingere la «Resurrezione», com'era costume dell'artista.

A questo punto la domanda è: le due tavole potranno finalmente essere riunite e ammirate una accanto all'altra? Magari a Bergamo? Più facile a dirsi che a farsi. Perché se è certo che alla

National Gallery dal primo ottobre al 27 gennaio la «Discesa al Limbo» sarà visibile, dopo che il privato che se l'è aggiudicata all'asta da Sotheby's per 28 milioni di euro ha concesso il prestito, non è detto che la «Resurrezione di Cristo» approdi a Londra. E nemmeno che le due tavole possano essere esposte in Accademia Carrara la prossima primavera, in occasione della mostra che la pinacoteca dedicherà allo straordinario ritrovamento. Le trattative sono serrate e in questi giorni sembrano aver subito un'accelerazione. Rientrati Valagussa e Delfina Fagnani, ieri a Londra è arrivata la direttrice della Carrara, Maria Cristina Rodeschini. «C'è grande attesa intorno a questo evento, che molti considerano eccezionale e irripetibile. Sono stata gentilmente invitata e sono qui per vedere (dichiarava ieri sera raggiunta al telefono, ndr). La trasferta londinese sarà l'occasione per assicurarsi il prestito della «Discesa al Limbo» in cambio della «Resurrezione»? «Non credo ne parleremo in questa occasione - precisa Rodeschini - noi comunque



La «Resurrezione» di Mantegna ritrovata in Carrara



L'opera di Mantegna «Discesa al Limbo» in mostra a Londra

continuiamo a lavorare e vedremo cosa accadrà». Si tratta di convincere l'anonimo collezionista - che si dice sia una facoltosa signora residente in Svizzera - a prestare il dipinto alla Carrara, ma l'opera dopo Londra è attesa alla Gemäldegalerie di Berlino, dove la mostra su Mantegna e Bellini si trasferirà

da marzo a giugno. I tempi stretti non facilitano le cose e senza l'accordo per uno scambio reciproco pare difficile che la tavola bergamasca voli a Londra, una volta terminato il restauro. Certo, l'occasione sarebbe ghiotta, di quelle che capitano una volta sola.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I nostri progetti

Da questo numero iniziamo a documentare il percorso dei progetti che il Club ha programmato per l'anno rotariano 2018-2019. Cominciamo con una sintesi di tutti i progetti.

PROGETTI a.r. 2018/2019

“Click e..... luce fu”

Il R.C. Bergamo Sud, coadiuvato dal Rotaract Bergamo Città Alta, ha deciso di provvedere alla realizzazione di un laboratorio museale permanente legato al tema della luce presso il Convento di san Francesco in Bergamo Alta, nell'ambito del Museo delle Storie di Bergamo.

Il progetto prevede la realizzazione di tre sale laboratorio destinate ad un percorso interattivo con l'obiettivo di favorire la conoscenza del processo evolutivo della luce secondo un approccio multidisciplinare che riguardi gli ambiti: storico (fotocamere, stereoscopia), fisiologico (messa a fuoco, dilatazione della pupilla, immagine sulla retina), psicologico (inganni dell'occhio e del cervello) e fisico (ombre, colori, rifrazione).

Destinatari saranno gli studenti e la cittadinanza che potranno interagire con apparecchiature di ultima generazione. Questo progetto vuole essere per il Club e per i soci un'evoluzione dell'esperienza di impegno educativo già sperimentata nel service “Al Museo coi nonni”.

“Al Museo coi nonni”

Continua anche quest'anno un service che tanto successo ha avuto nel biennio precedente. Il progetto prevede che il Club si accoli i costi di trasporto e che i soci intervengano nell'accompagnare personalmente gli studenti e i loro nonni in visite guidate al Museo di Scienze Naturali Caffi di Bergamo.

Destinatari sono gli studenti di scuole materne ed elementari di alcuni paesi, fra i più distanti dalla città, delle Valli Brembana e Seriana.

Nel biennio sono stati circa 350 gli studenti, più relativi nonni, che hanno partecipato alle visite.

Comunità l'Aquilone AEPER

Prosegue anche quest'anno la coinvolgente collaborazione con questa Comunità Educativa Residenziale che accoglie nella propria struttura minori con gravi disagi familiari che impongono il distacco dai genitori.

L'anno scorso la costruzione della "Stanza della Rabbia o delle Emozioni", quest'anno il supporto professionale dei nostri soci in ambito medico (oculistico e odontoiatrico) in conseguenza del fatto che il Tribunale affidatario non sempre riesce a sostenere completamente le necessità sanitarie dei ragazzi.

Inoltre sono stati già formalizzati gli accordi con una nota Pasticceria della bergamasca che si prenderà carico di istruire, in un apposito stage di tre mesi, una ragazza ospite della Comunità L'Aquilone che ha manifestato particolare attitudine in quell'ambito così da poterle prospettare un inserimento lavorativo.

LIFENET Onlus

Un sostegno ormai pluriennale che vede il nostro Club supportare le iniziative di questa organizzazione fin dalla sua costituzione.

Dopo le realizzazioni degli ospedali in India e Senegal quest'anno LifeNet ha avviato un nuovo progetto di aiuto all'associazione "Libellule Onlus" che si prende cura delle donne operate di tumore al seno. LifeNet organizzerà il consueto evento annuale di jazz al teatro Dal Verme di Milano per raccogliere fondi per l'acquisto di un ecografo di diagnostica avanzata.

"Casa Amoris Laetitia"

In comune con gli altri 5 Rotary Club del Gruppo Orobitico 1 parteciperemo a questo importante service per sostenere il completamento della residenza sanitaria dedicata all'assistenza di bambini con disabilità complessa e al sostegno delle loro famiglie.

I soci rotariani forniranno il loro contributo di professionalità ed economico nella definizione del layout degli ambienti, nell'individuazione degli arredi e delle apparecchiature, nella stesura dei protocolli operativi, nel fornire risorse economiche per l'acquisto di letti pediatrici, poltrone letto, sollevatori a binario.

"Restauro Mantegna" – Service Straordinario

I soci del Club, in assemblea straordinaria, confermeranno la decisione già concordata di sostenere, con fondi della Riserva Straordinaria del Club, il completo restauro della tavola "Resurrezione di Cristo" del Mantegna recentemente scoperta dal nostro socio Giovanni Valagussa e affidata per il restauro alla nostra socia Delfina Fagnani.

Il quadro appartiene alla raccolta dell'Accademia Carrara di Bergamo.

Una scoperta di valenza straordinaria per la città e per il patrimonio artistico mondiale.

Il Club sosterrà in esclusiva l'intero costo dell'operazione che prevede, oltre al restauro pittorico eseguito da Delfina, l'allestimento di un apposito spazio protetto per consentire ai visitatori della pinacoteca la visione diretta delle varie fasi del restauro.

DISTRETTO 2042



Segreteria Distrettuale

Rotary 
Distretto 2042

Roberto Dotti
Governatore 2018-2019

Ai Presidenti di Club
p.c. Alla Squadra Distrettuale
Milano, 14 settembre 2018

Cari Amici Presidenti,

il Progetto-coesistenza - Winter School - di cui abbiamo ampiamente parlato nei mesi scorsi al SIPE e all'Assemblea sta sempre più entrando nel vivo e nei dettagli e si sta sviluppando decisamente bene.

Nel corso delle mie visite ai Club, come Governatore, ho avuto modo di parlarne ai Consigli direttivi e ai soci.

Tutti i Club che ho visitato hanno deciso di farsi parte attiva nel Progetto e quindi l'obiettivo, ambizioso ma decisamente qualificante, di poter contare sul più ampio numero possibile di Club si sta rapidamente raggiungendo.

Naturalmente, e come Vi ho sempre detto, un Club non è affatto obbligato a diventare partner nel Progetto ma può essere decisamente interessante cogliere l'opportunità di un lavoro comune su un tema che, per noi rotariani, deve essere prioritario.

La speranza e la prospettiva è che, ovviamente, anche gli altri Club che non ho ancora visitato diano la propria adesione per poter dire, con legittimo orgoglio, che i Club del Distretto 2042 hanno una visione ampia, e condivisa, del Rotary e della Linea d'azione volta a migliorare la comprensione tra i popoli al fine di favorire un clima di pace e di formare - su questo tema - i giovani, leader di domani.

Detto questo, Vi aggiorno sommariamente sul progetto che si inquadra integralmente nei principi rotariani.

Il Distretto ha stipulato con l'Università dell'Insubria un Accordo di partnership per un progetto formativo che si realizzerà dal 10.2. 2019 e si articolerà in due settimane, finalizzato a realizzare gli obiettivi più sopra richiamati.

I temi saranno particolarmente appealing ed i docenti saranno di livello internazionale; come vedrete nell'Avviso pubblico di selezione - bando - che Vi anticipo in anteprima e che verrà diventerà operativo quando verrà pubblicato sul sito dell'Università alla quale poi dovranno essere inviate le domande (all.1), anche agli studenti che verranno selezionati per partecipare sono richiesti requisiti particolarmente stringenti.

La partecipazione alla Winter School consentirà agli studenti di conseguire 10 crediti

formativi che, come ben sa chi conosce la vita universitaria, costituisce un riconoscimento decisamente significativo.

Affinché possiate tutti fin d'ora avere un'idea dei temi e degli argomenti che verranno discussi nella Winter School Vi trasmetto anche un elenco - che è ancora in via di definizione, così come lo è il programma definitivo - degli argomenti che verranno affrontati (all.2).

Nel corso della giornata dei Presidenti del 29.9 si parlerà diffusamente di Winter School.

Da ultimo Vi dico che:

- - nel fondo a disposizione per il Progetto sono già confluiti i contributi che i Club
- hanno fatto avere a seguito della mie visite come Governatore;
- - il Distretto, a propria volta, contribuirà senz'altro e farà la propria parte;
- - sono già stati trovati sponsor e si spera, con il Vostro aiuto, di trovarne altri.

A questo punto dobbiamo però avere chiaro chi vuole partecipare al Progetto. Come ho detto, già molti Club hanno risposto positivamente.

E' necessario però sapere i nomi di tutti i Club che vogliono aderire.

E questo per poter raccogliere i Vostri suggerimenti, per poterVi fornire ogni informazione e dettaglio e per coordinare le iniziative già intraprese autonomamente da alcuni Club sul tema della comprensione e Pace: tra l'altro, Priel Korenfeld, che Voi avete conosciuto all'Assemblea del 12.5 è già stato invitato a tenere una relazione durante alcune Riunioni conviviali.

Per cui Vi chiedo se, come spero, ritenete di dover partecipare al Progetto, di far avere l'adesione formale del Vostro Club.

E' sufficiente che, in calce alla presente dichiariate di voler aderire.

Resto quindi in attesa di ricevere di ritorno questa e-mail con la Vostra adesione. Buon lavoro a tutti.



Nel prossimo numero pubblicheremo la bozza di Avviso pubblico per la selezione di 10 studenti universitari italiani in corso di stesura definitiva da parte dell'Università

GRUPPO OROBICO 1

AG Nicoletta SILVESTRI



<p><u>RC BERGAMO</u></p>  <p>Lun. 1 Ottobre - Ore 20,00 - Relatore prof. GIOVANNI C. F. VILLA, socio del club, sul tema: " Il Rinascimento, un racconto al femminile ".</p> <p>Lun. 8 Ottobre - Ore 12,45 - Relatori ing. CARLO FERRETTI, socio del Club e dr.ssa PAOLA FINAZZI, Presidente Rotaract Club Bergamo, sul tema: " Nuove Generazioni: Scambio Giovani, Camp, R.Y.L.A. e Rotaract ".</p> <p>Lun. 8 Ottobre - Ore 12,45 - Relatore avv. FRANCESCO FONTANA, socio del Club, sul tema: " Il D.Lgs. n. 231/2001: i vantaggi di un "sistema interno" di prevenzione dei reati ai sensi di tale normativa ".</p>	<p><u>RC BERGAMO NORD</u></p>  <p>Martedì 2 ottobre alle ore 20,00 in sede il nostro Amico e Socio Luigi Nusiner ci parlerà di "Riccardo Morandi e il viadotto sul Polcevera".</p> <p>Venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 ottobre "Viaggio nella Memoria - A cento anni dalla fine della Grande Guerra" organizzato dal Club ed aperto a Soci Familiari ed amici.</p>
<p><u>RC BERGAMO OVEST</u></p>  <p>Lunedì 1 ottobre: ore 20,00 in sede, relatore il Dott. Luigi Trigona, Presidente dell'Ente Turismo Bergamo e Segretario Generale Promoberg.</p> <p>Lunedì 15 ottobre: conviviale sospesa</p> <p>Lunedì 22 ottobre: ore 20,00 in sede, relatore la Dott.ssa Maria Paola Esposito, Segretario Generale della Camera di Commercio di Bergamo, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo con funzioni di Dirigente Area in Staff;</p> <p>Lunedì 29 ottobre: ore 20,00 in sede "Progetto Bergamo, situazione e sviluppi urbanistici". Relatori arch. Francesco Valesini, Assessore alla riqualificazione urbana, e i Soci arch. Simona Leggeri e arch. Piergiorgio Tosetti.</p> <p>Lunedì 12 novembre: ore 20,00 in sede il Socio Paolo Pozzetti ci parlerà di Rotary Foundation</p>	<p><u>RC BERGAMO CITTA' ALTA</u></p>  <p>Giovedì 4 ottobre alle ore 20,00 alla Taverna avremo ospite-relatore Chiara Rota CEO di My Cooking Box che ci parlerà della start-up "Sapori e tradizioni italiani in una scatola". Conviviale estesa a familiari ed amici.</p> <p>Giovedì 11 ottobre alle ore 20,00 alla Taverna parleremo di architettura in 3D - realizzazione ambienti multimediali interattivi per la divulgazione culturale Conviviale estesa a familiari ed amici.</p>
<p><u>RC BERGAMO HOSPITAL 1 GXXIII</u></p> 	<p>26 SET - Conviviale : Parliamo tra noi</p>

GRUPPO OROBICO 2

AG Umberto ROMANO



<p><u>RC TREVIGLIO BASSA PIANURA BERGAMASCA</u></p>		<p><u>RC ROMANO DI LOMBARDIA</u></p>	
<p><u>RC SARNICO VALLE CAVALLINA</u></p>		<p><u>RC DALMINE CENTENARIO</u></p>	
<p><u>RC CITTA DI CLUSONE</u></p>		<p><u>RC ISOLA BERGAMASCA</u> (sito in corso di costruzione – provvisoriamente potete scaricare il bollettino da QUI)</p>	

NB – per maggiori informazioni sull'attività dei Club Orobici cliccate sul relativo nome



Club gemellati di Chalon e Offenbourg



La conclusion d'un service est toujours une source de satisfaction et de fierté, ainsi qu'un stimulant pour mettre en œuvre les autres.

"Soirée de remerciement pour le service en faveur de l'UILDM - Bergamo"

Jeudi dernier, nous avons été invités par l'Association UILDM de Bergame qui souhaitait exprimer ses remerciements pour le service mis en place avec eux en 2017-2018. Bien que célébré avec un retard justifiable, cela n'a pas empêché le président sortant Marco ROSSINI de l'avoir inclus dans son programme.

Nous avons été accueillis à leur siège social via Leonardo da Vinci où on nous a offert un dîner préparé par leurs volontaires. L'atmosphère de sérénité et de gratitude nous a accompagnés tout au long de la soirée. Il y a aussi des surprises agréables.

Comme d'habitude conviviale a été ouverte par le Président Piero Minetti qui a dit: « salutations en particulier aux amis de UILDM qui nous accueille ce soir avec sa générosité habituelle et avec une merveilleuse organisation. C'est une occasion de célébrer la fin de notre service. C'était une soirée qui devait avoir lieu dans l'année du Rotary de Marco, car le service est dû à lui et à son équipe. Je vais donc faire la première présentation, mais je laisserais volontiers la parole à Marco. Je donne maintenant la parole à Mme Olivia OSIO pour son accueil. »

Avec un peu d'embarras Elle voulait se rappeler d'abord que l'Association est brillamment gérée par le président Danilo Bettani, ce à côté de notre président, et a présenté ses excuses pour le retard dû à la remise en état des lieux. Travaux pris en charge par nous avec ce service. De cette manière, nous avons pu constater le bon résultat obtenu avec notre engagement. "C'est important pour nous - a déclaré le Dr OSIO - car nous pouvons accueillir les nombreuses personnes qui fréquentent cet endroit de manière décente et" brillante ". Alors merci beaucoup, car vous êtes les premiers invités dans ce nouveau lieu. "

Après les salutations du président BETTANI, nous avons illustré les derniers projets réalisés par l'Association. "Avec une certaine fierté - il a dit - je peux vous présenter deux de nos jeunes qui réalisent un projet particulier appelé" Progetto PLUS "et dédié aux jeunes. Le « Plus », promu par UILDM - Union italienne pour la lutte contre la dystrophie musculaire, il vise à favoriser l'emploi, la cohésion sociale et territoriale des personnes handicapées en fournissant un guidage routier, la formation et le coaching travail. Ici, avec nous, ce soir, ils Marta PAGANI (diplôme en sciences de l'éducation) et Matthew Gualandris (diplôme en sciences de la communication) qui ont été sélectionnés (avec 78 autres personnes handicapées dans toute l'Italie) et connaîtront d'abord ce nouveau cheminement de carrière. " Avec une grande attention, nous avons écouté les premières expériences vécues par ces gars. Nous leur souhaitons un grand succès. Bien que sympathique, le Président a voulu informer les membres actuels de l'initiative promue par les motards du Rotary à l'appui des familles génoises touchées par l'effondrement tragique du pont Morandi. (une note de la secrétaire Anna Venier peut être lue dans les pages suivantes).

À la fin de la soirée, il y a eu la bonne surprise: la prévisualisation de la vidéo "Nous sommes tous dans la Bible", une voie de compréhension du réel. Un livre et un calendrier.

Où est la surprise? Immédiatement dit. Deux de nos membres, Andrea et Matteo, ont fait partie du personnel pour la réalisation du travail et se sont également prêtés en tant qu'acteurs (en leur rendant hommage).

En fin de soirée, Dr. OSIO a invité tout le monde à participer à la présentation des travaux prévus pour le mois d'octobre.

La touche classique de cloche jouée par le président a conclu la convivialité.

Der Abschluss eines Dienstes ist immer eine Quelle der Befriedigung und des Stolzes sowie ein Ansporn, andere zu implementieren.

"Erntedankfest für den Service zugunsten von UILDM - Bergamo"

Am vergangenen Donnerstag waren wir Gäste von der UILDM von Bergamo, die auf diese Art und Weise wollten ihren Dank für den Dienst mit ihnen im Jahr 2017-2018 durch auszudrücken. Obwohl gefeierte mit vertretbarer Verzögerung dies nicht das Verdienst zu Past President Mark Rossini wegzunehmen, die in ihrem Programm aufgenommen hatten.

Wir wurden in ihrem Hauptquartier in der Via Leonardo da Vinci begrüßt, wo uns ein Abendessen von ihren Freiwilligen angeboten wurde. Die Atmosphäre von Gelassenheit und Dankbarkeit hat uns den ganzen Abend begleitet. Es gibt auch einige angenehme Überraschungen.

Wie üblich geselligen wurde von Präsident Piero Minetti geöffnet, der sagte: „Grüße besonders an die Freunde von UILDM uns heute Abend mit der ihm eigenen Großzügigkeit und mit einer wunderbaren Organisation Hosting. Dies ist eine Gelegenheit, das Ende unseres Dienstes zu feiern. Es war ein Abend, der im Rotary-Jahr von Marco stattfinden sollte, weil der Service ihm und seinem Team gehört. Also werde ich die erste Präsentation machen, aber ich würde Marco gerne das Wort überlassen. Ich gebe Dr. Olivia OSIO jetzt das Wort zur Begrüßung. " Mit ein wenig Verlegenheit wollte sie zunächst daran zu erinnern, dass der Verein brillant von Präsident Danilo BETTANI verwaltet wird, diese neben unseren Präsidenten, und entschuldigte sich für die Verzögerung aufgrund der Sanierung der Räumlichkeiten. Arbeiten von uns mit diesem Service unterstützt. Auf diese Weise konnten wir das gute Ergebnis unseres Engagements sehen.

„Das ist wichtig für uns - sagte Dr. OSIO - weil wir die vielen Menschen, die diesen Ort häufig

anständig und aufnehmen kann“ hell ". Vielen Dank, vielen Dank, denn Sie sind die ersten Gäste in diesem neuen Veranstaltungsort. " Nach den Begrüßungen von Präsident BETTANI haben wir die neuesten Projekte des Vereins illustriert. „Mit einigen Stolz - sagte er - ich kann Ihnen zwei unserer jungen Menschen vor, die tragen, sind ein besonderes Projekt aus“ Projekt PLUS „und ihre eigene Jugend gewidmet. Das „Plus“, gefördert von UILDM - Italienische Union für den Kampf gegen Muskeldystrophie zielt darauf ab, durch die Bereitstellung einer Routenführung, Ausbildung und Job-Coaching die Beschäftigung, sozialen und territorialen Zusammenhalt von Menschen mit Behinderungen zu fördern. Hier bei uns, heute Abend sie Marta PAGANI (Abschluss in Erziehungswissenschaft) und Matthew Gualandris (Abschluss in Kommunikationswissenschaften), die (mit 78 anderen Menschen mit Behinderungen in ganz Italien) ausgewählt wurde, und erlebt ersten diesen neuen Karriereweg. "

Mit großer Aufmerksamkeit hörten wir die ersten Erfahrungen, die diese Leute fühlen. Wir wünschen ihnen viel Erfolg. Während freundlich, wollte der Präsident die anwesenden Mitglieder der Initiative durch den Rotary Motorradfahrer zur Unterstützung der Genueser Familien, die von dem tragischen Einsturz der Brücke Morandi gefördert informieren. (Eine Notiz von der Sekretärin Anna Venier kann auf den folgenden Seiten gelesen werden).

Am Ende des Abends gibt es eine schöne Überraschung: die Premiere des Videos „Wir sind alle in der Bibel,“ ein Weg des wirklichen Verständnisses. Ein Buch und ein Kalender. Wo ist die Überraschung? Sofort gesagt. Zwei unserer Mitglieder, Andrew und Matthew, machten einen Teil des Personals für die Entwicklung, und auch als Schauspieler (in Hommage an sie die Fotos ihrer Leistung) zur Verfügung gestellt.

Am Ende des Abends lud Dr. OSIO alle zur Teilnahme an der Präsentation der für Oktober geplanten Arbeit ein.

Die klassische Note der Glocke, die der Präsident gespielt hat, hat das gesellige geschlossen.